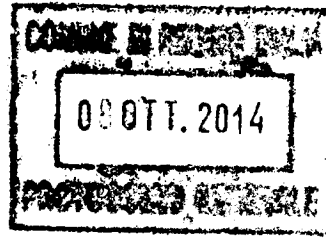


M. 34330

15.12.3
V. PRES



Movimento 5 Stelle Reggio Emilia

Reggio Emilia, il 5 ottobre 2014

Al Signor Sindaco
Al Consiglio Comunale
Alla Giunta Comunale
del Comune di Reggio Emilia

**Oggetto: interpellanza per conoscere in merito alla presenza di amianto negli edifici pubblici
E IMMOBILI PRIVATI**

PREMESSO CHE:

- vi sono ad oggi diversi immobili di proprietà del Comune di Reggio Emilia che presentano amianto nella loro struttura, nelle coperture, ecc.
- tra essi vi sono scuole sia dell'infanzia che materne;
- che solo in parte gli edifici pubblici sono stati bonificati
- che oltre agli immobili pubblici sono presenti sul nostro territorio innumerevoli edifici privati che presentano amianto nella loro struttura;

CONSIDERATO CHE:

- le fibre di amianto possono causare il mesotelioma pleurico, che nella maggior parte dei casi conduce alla morte, nonché l'asbestosi e malattie asbesto-correlate;
- che i sintomi si manifestano dopo decine di anni;
- che la provincia di Reggio Emilia, per la presenza in passato di 10 aziende che lavoravano l'amianto (Artelit, Cemental, Cemiant, Eternit, Fibrotubi, Itamiant, Sideream, Uprocem) è in Emilia Romagna la città con il maggior numero di nuove denunce all'anno di mesotelioma pleurico;
- che gli immobili con la presenza di amianto sono comunque datati, essendone vietato l'utilizzo dagli anni '90;
- che è presumibile lo sfaldamento dell'amianto presente in tali immobili, anche se ricoperto, considerando altresì che la nostra regione è zona sismica;

PREVEDENDO CHE:

- i residenti e coloro che hanno prestato attività nella nostra città potranno chiedere il risarcimento dei danni nei casi in cui si verificano dei casi di mesotelioma pleurico per rischio ambientale, avverso il nostro Comune per omissione del dovuto controllo e di normative;

RITENUTO NECESSARIO:

- riconoscere la responsabilità del nostro comune per il rischio ambientale, essendovi tuttora la presenza di amianto in numerosi edifici pubblici, tra cui scuole, ed edifici privati;
- procedere alla bonifica nel minor tempo possibile rimuovendo l'amianto dagli immobili pubblici e privati;

PRESO ATTO CHE:

- il comune di San Lazzaro di Savena (BO) ha emesso un'ordinanza chiedendo ai proprietari di immobili di segnalare la presenza di amianto; il Comune, al fine di sensibilizzare e incentivare la bonifica, ha portato a zero il costo dei diritti di segreteria (euro 300-400) e la tassa di occupazione del suolo per gli eventuali cantieri (500-600 euro), emettendo infine un bando per l'assegnazione di contributi fino a 1500 euro come incentivo alla bonifica dell'amianto;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CHIEDE:

- quali siano le intenzioni della Giunta e del Sindaco sia in ordine alla bonifica degli immobili dall'amianto, sia dei tempi per provvedervi, i mezzi e le risorse economiche.;
- quali siano le intenzioni della Giunta e del Sindaco per promuovere la sensibilizzazione delle aziende e dei privati per incentivare la bonifica dell'amianto;
- se è prevista una mappatura degli edifici pubblici con la presenza di amianto e un periodico monitoraggio

MoVimento 5 stelle
il Consigliere Comunale Paola Soragni